

Quella polveriera a cielo aperto Bombe e schegge nell'ex poligono

Campi Bisenzio, era in uso all'Esercito: in 30 anni mai una bonifica



di **MARIA SERENA QUERCIOLO**

■ **SANT'ANGELO A LECORE**
(Campi Bisenzio)

IN FUTURO sarà un parco con laghetti e verde pubblico l'ex hangar di Sant'Angelo a Lecore, per ora è un deserto che custodisce residui di esplosivi. Trent'anni esatti sono passati da quando si sono svolte le ultime esercitazioni militari con bombe a mano e anticarro e nessuno ha fatto una bonifica.

Nel 2010, questa area di 290mila metri quadrati, tutta esposta al sole, è tornata alla ribalta delle cronache in quanto inserita fra i siti ritenuti disponibili e 'idonei' per la costruzione del Cie, il Centro per l'identificazione e l'espulsione dei clande-

stini che avrebbe dovuto servire l'area Firenze-Prato. Notizia che fece sobbalzare amministrazione e cittadini e nacque persino un Comitato anti-Cie. L'ipotesi del Cie ben presto è tramontata così come quella di realizzare un parco fotovoltaico.

ADESSO, in questi 29 ettari la nuova giunta di Campi Bisenzio vorrebbe creare un parco simile a quello dei Renai, poiché la destinazione urbanistica è cassa di espansione. Realizzare una cassa di espansione e verde non basta per riqualificare l'area, gli amministratori vogliono qualcosa di più: il parco che nascerà deve essere frequentato e utilizzato in qualche modo dalla gente. Può essere anche un serbatoio per creare lavoro.

«Il consiglio comunale — spiega l'assessore ai lavori pubblici, Riccar-

INCIDENTE NEL 1987
Per l'esplosione di un ordigno abbandonato un ragazzo ci ha rimesso una mano

do Nucciotti — ha approvato la nostra proposta di cessione a titolo non onerosa da parte del Demanio. E questo è l'inizio di un percorso che deve portare alla bonifica e alla realizzazione della cassa di espansione. Con l'ausilio dell'Esercito ci sarà da capire che tipo di bonifica fare».

L'HANGAR fino alla seconda guerra mondiale era utilizzato per il rimessaggio dei dirigibili e fu distrutto dalle truppe tedesche in ritirata. Dagli anni Cinquanta e sino al 1984 la zona è stata utilizzata per esercitazioni militari dalla Compagnia corazzata di Rovezzano. Nell'area, sempre con accesso libero, verso la fine degli anni '80 ci fu un brutto incidente: un ragazzo andò a giocare con amici, raccolse una bomba inesplosa che gli scoppiò e perse una mano. Marcello Boretti, allora presidente di Quartiere, chiese al Ministero della Difesa la messa in sicurezza dell'hangar attraverso l'installazione di una recinzione ma i lavori non sono mai stati conclusi.

NEGLI ANNI Novanta ancora guai: vi si insediarono in baracche di fortuna gruppi di extracomunitari che furono poi sgomberati. E negli ultimi anni a si aggiunge anche la piaga degli incendi estivi e le discariche abusive. Tutta l'area versa in un degrado spaventoso: non è mai stata fatta una pulizia della vegetazione.





Invia le tue segnalazioni a:
sottoinchiesta@quotidiano.net

PERICOLO COSTANTE

Nell'ex hangar l'Esercito utilizzava bombe a mano. Quelle che non esplodevano subito venivano fatte brillare in un secondo momento. Al suolo sono rimaste schegge di alluminio da rimuovere tramite metal detector. Si sparavano anche bombe anticarro. Una ricerca sull'area ex hangar è stata condotta dalla laureanda in Pianificazione territoriale Debora Iacopini, durante il tirocinio all'ufficio urbanistica del Comune.

1

ORDINANZA

Nel dicembre 2013 il sindaco di Campi, Emiliano Fossi, ha emesso un'ordinanza che imponeva all'Agenzia del Demanio la messa in sicurezza dell'area, la costruzione di una recinzione e la presentazione del Piano di Bonifica. A inizio anno sono stati rimossi alcuni rifiuti, in particolare l'amianto, e l'area è stata perimetrata con il nastro.

2

PROTESTE

Nel 1988 a Sant'Angelo a Lecore, il quartiere 3 Firenze Nord Ovest e i cittadini, con la partecipazione di diversi politici dell'epoca (anche del Comune di Signa), organizzarono un corteo con striscioni per chiedere la chiusura definitiva del poligono di tiro. Chiusura che, a parte la recinzione sul lato di via Vingone, non c'è mai stata.

3

IN FUTURO SORGERÀ UN PARCO CON LAGHETTI MA PER ORA È TUTTO FERMO

La nuova giunta comunale di Campi Bisenzio (Firenze) vorrebbe creare nell'area abbandonata dell'ex poligono un polmone verde con tanto di laghetti. Potrebbe diventare anche 'un serbatoio' per la creazione di nuovi posti di lavoro

**STATO DI ABBANDONO**

L'ex hangar è in disuso da decenni. Negli anni '90 ha dato rifugio a gruppi di extracomunitari (Germogli).

ADDIO ALLE ARMI**29
ETTARI**

L'ex hangar misura 290mila metri quadri. In passato serviva per il rimessaggio dei dirigibili, dopo è stato usato come poligono dell'Esercito

**2010
ANNO**

L'area venne inserita fra i siti idonei a ospitare un Cie (Centro per l'identificazione ed espulsione dei clandestini). Il progetto sfumò per le proteste